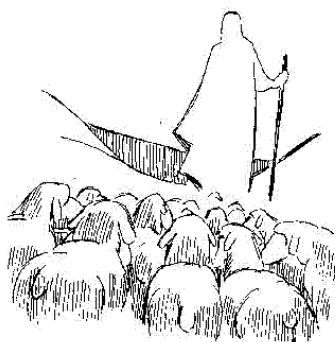


# Lieto Annuncio

Periodico Bimestrale Evangelico

Anno XXXI n° 5 Ottobre 2013

Abbonamento: OFFERTA VOLONTARIA



## Uditori e Facitori Dell'Intero Consiglio di Dio!

*Perciò molti dei suoi discepoli, dopo aver udito, dissero: «Questo parlare è duro; chi può ascoltarlo?» Giovanni 6:60*

*Anche oggi è la stessa cosa, fintanto si tratta di ricevere le benedizioni di Dio siamo pronti, fintanto si tratta di ricevere miracoli nella nostra vita tutti pronti a dare Gloria a Dio ed a promettergli fedeltà.*

*Quando La Parola di Dio incomincia ad insegnarci la via per la quale dobbiamo camminare e dopo aver ricevuto la Grazia di Dio l'insegnamento ci mette dinanzi di lasciare il mondo e procacciare la Santità, ancora oggi molti fanno la stessa cosa: "Questo parlare è duro; chi può ascoltarlo?". Lasciano Gesù e ritornano nelle vie del proprio cuore e questo spesso avviene anche continuando a frequentare una chiesa.*

*Di chiese che presentano un parlare morbido, un cibo condito a nostro piacere e che ci fa comodo il mondo ne è pieno; basta scegliere l'offerta oggi è ampia.*

*Ma noi che abbiamo creduto nel Signore Gesù Cristo vogliamo cibarci del Pane della Vita che non è per noi un parlare duro ma un cibo che ci sazia e ci fa crescere spiritualmente.*

*Vogliamo ubbidire a tutta La Parola di Dio e non prendere e ascoltare soltanto ciò che vogliamo e ci piace.*

*La Parola di Dio non scende a compromessi con nessuno e non si adatta a nessuna mentalità Umana; è PAROLA DI DIO e Basta! Va accettata e ubbidita.*

*Gesù dice nella Sua Parola: "Le mie pecore ascoltano la mia voce, ed io le conosco, ed esse mi seguitano." Giovanni 10:27*

*Vogliamo essere pecore di Dio e non capre capricciose che recano soltanto danno e si ribellano al Consiglio di Dio.*

*Vogliamo seguire Gesù e dopo aver ascoltato la Sua Parola, la Sua Voce, vogliamo restargli fedeli fino alla fine per ricevere la Vita Eterna!*

*continua a pag. 2*

Ricordatevi di pregare per gli orfani, le vedove, gli ammalati e i poveri  
[www.lalucedelmondo.com](http://www.lalucedelmondo.com)

## Uditori e Facitori...

segue da pag. 1

*"Gradisce forse l'Eterno gli olocausti e i sacrifici come l'ubbidire alla voce dell'Eterno? Ecco l'ubbidienza è migliore del sacrificio, e ascoltare attentamente è meglio del grasso dei montoni." (1Samuele 15:22)*

*Il Parlare di Dio reca alla Vita!*

*Dio ci benedica!*

*Giuseppe Puccio*

# La mia esperienza in Cristo Gesù

L'esperienza più sconvolgente! La mia vita non ha niente di eccezionale, eppure vorrei descrivere in poche parole la mia esperienza in Cristo Gesù.

Mi chiamo Caterina ho 50 anni ed ho conosciuto Gesù nel 2006.

La cosa più interessante è che Gesù mi ha toccato fin dal primo giorno che ho messo piede in una chiesa evangelica; è stata un'esperienza meravigliosa e sconvolgente. Il Signore mi parlava attraverso la bocca del Suo servitore, LUI sapeva tutto di me e della mia vita ed io ero esterrefatta il cuore mi batteva forte forte, perché sentivo la Sua presenza entrare dentro di me, sentii un fuoco che mi bruciava dentro a partire dai talloni e finire sul mio capo, fin quando caddi ai Suoi piedi, un pianto liberatorio cominciò a scendere dai miei occhi e quando mi rialzai sentii che qualcosa era cambiata dentro di me, mi sentivo leggera e svuotata da ogni cosa che prima mi opprimeva, per la prima volta compresi che ero cambiata: Gesù mi aveva lavato e purificata da ogni sozzura, mi aveva liberata da ogni cosa che mi teneva lontana da LUI.

Per me questa esperienza è la progressiva coscienza dell'amore di Dio per me. Sono cristiana da sette anni ma è solo in questi ultimi anni che il pensiero dell'amore di Dio per me mi riempie di felicità e di un'emozione sempre nuova.

Il Signore ha dato un senso alla mia vita ma soprattutto mi ha fatto conoscere la verità portandomi dalle tenebre alla Sua meravigliosa Luce; la cosa più meravigliosa è che mi ha guarita da tre ernie al disco, mi ha dato la forza di smettere di fumare e tutte le volte che ero afflitta mi ha consolata portandomi avanti di valore in valore. Anche mio figlio si è convertito a Cristo Gesù e adesso sto pregando affinché anche mio marito accetti Gesù come personale Salvatore. Il Signore nella Sua Parola ci dice di pregare ed a Lui l'operare; so per certo che il Signore quanto prima finirà la Sua opera nella mia casa perché il Signore quando comincia un'opera la porta a compimento e questo per me è fonte di gioia!

Che sorpresa quando io, creatura impregnata di debolezza, più scettica che credente, ho scoperto di essere profondamente amata da Dio stesso, di un amore fedele, tenero e forte! E' questo che oggi costituisce la forza della mia vita. La coscienza di questo amore per me mi ha portata alla convinzione di non essere mai sola. Anche se tutto è oscuro, se a volte sono incompresa e respinta, sono amata da Colui che è al di sopra di tutto.

Vi chiederete forse che cosa ci sia all'origine di questa meravigliosa esperienza? La lettura semplice e attenta della Bibbia, in particolare dei Vangeli che mi ha fatto scoprire l'amore di Dio nella vita e nelle parole di Gesù. E che dire del Suo sacrificio di redenzione? Il punto culminante dell'amore divino sta proprio lì, quando Gesù ha dato la Sua vita anche per me. "... vivo nella fede del Figlio di Dio, che mi ha amato e ha dato se stesso per me." (Galati 2:20).

Ricevere ciò con semplicità e per fede è veramente una felicità pura e meravigliosa. Grazie Gesù!

Sor. Caterina Romano



**Basta un Euro  
Al Mese...**

**STAMPIAMO "Lieto Annuncio"**

**Cari nel Signore,**

**Siamo in tanti e con un solo euro al mese ciascuno Stampiamo "Lieto Annuncio".**

**Quanti avete in cuore di aiutarci, con le vostre offerte volontarie per divulgare tramite il giornalino la Parola di Dio, rivolgetevi ad un responsabile di "Lieto Annuncio".**

**Il nostro Signore per certo non resterà in debito con nessuno. Dio ci benedica!**

**Voi siete infatti la nostra gloria e gioia. (1Tess. 2:20)**

# L'ARGOMENTO

## Il figlio di due anni la sveglia dal coma con un bacio ... **“Questo è Amore!”**

*Il bambino nato mentre la madre era ancora in coma è stato vicino a lei fino a quando la donna non si è svegliata.*

Zhang Rongxiang, uscita dal coma dopo circa tre anni, ora viene accudita ed alimentata dal figlio di due anni che mastica il cibo e poi lo passa nella sua bocca. La donna, della contea di Shuyang in Cina, era in coma per un incidente stradale avvenuto nel 2010 e si è svegliata lo scorso maggio tra lo stupore dei medici mentre il piccolo la baciava. Il piccolo si chiama Gao Qianbo, ha poco più di due anni ed è nato proprio mentre la donna era in coma. Zhang Rongxiang, infatti, era incinta quando fu vittima del terribile incidente ma miracolosamente il bimbo che aveva in grembo sopravvisse e qualche mese più tardi nacque con l'aiuto dei medici che invece avevano date poche speranze di un possibile risveglio della donna.

Il bambino però sembra essere stato il vero autore del miracoloso risveglio, infatti, sin da quando era molto piccolo è stato sempre al capezzale della mamma, parlandole, cantando e dandole amore finché la mamma si è svegliata e ha potuto conoscerlo. Da quando la donna è uscita dal coma, però, Gao Qianbo continua a prendersi cura della sua mamma in ogni modo possibile. Il piccolo, infatti, scoprendo che la donna anche se in grado di deglutire non riesce a masticare, per evitare di farle mangiare solo cibo liquido mastica il cibo per lei e glielo passa in bocca.

Caro lettore, l'insegnamento che ci da il piccolo Gao Qianbo è qualcosa di straordinario, perché dietro l'amore e il gesto di prendersi cura personalmente della mamma c'è qualcosa di estremamente naturale che viene dal più profondo del suo cuore. Gao, c'insegna che per dare amore e amare il pros-

simo, che nel suo caso è la mamma, non c'è bisogno di lezioni di vita o insegnamenti impartiti dai genitori particolari. Il bambino ha un cuore puro davanti a Dio; nel suo cuore, infatti, non c'è peccato e non c'è malizia, lui ama senza limiti, incondizionatamente, senza che nessuno prima d'ora gli abbia mai insegnato nulla. Questa è la forza di un cuore puro, quella di un cuore di un bambino, quel cuore che Cristo Gesù vuole vedere in ognuno di noi, perché è facile amare una persona a te cara, ma la cosa diventa difficile o a volte proibitiva quando davanti a te c'è uno sconosciuto o, addirittura, il tuo nemico.

*«Voi avete udito che fu detto: “Ama il tuo prossimo e odia il tuo nemico” Ma Io vi dico: amate i vostri nemici, benedite coloro che vi maledicono, fate del bene a quelli che vi odiano, e pregate per quelli che vi maltrattano e che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; poiché Egli fa levare il Suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Se, infatti, amate quelli che vi amano, che premio ne avete? Non fanno lo stesso anche i pubblicani? E se salutate soltanto i vostri fratelli, che fate di straordinario? Non fanno anche i pagani altrettanto? Voi dunque siate perfetti, come è perfetto il Padre vostro celeste» (Matteo 5:43;48).*

La precisazione che Gesù fa merita di essere sottolineata per capirne meglio il valore e la portata. Facendo riferimento al detto degli antichi che prevedeva di amare il prossimo e odiare il nemico, Gesù fa notare ai Suoi ascoltatori che le Sue Parole sono di gran lunga superiori, perché prevedono di amare i nemici.

Si sa che l'amore è un sentimento e, come tale, non può essere conosciuto ed apprezzato se non c'è

*continua a pag. 4*

perché il nostro Dio è anche un fuoco consumante. (Ebrei 12:29)

## L'ARGOMENTO

segue da pag. 3

**l'azione visibile. Questa consiste nel donare.** «Dio ha tanto amato il mondo (l'umanità), che ha dato il Suo Unigenito Figlio...» (Giovanni 3:16). Se Dio non avesse dato Suo Figlio l'umanità non avrebbe mai saputo del Suo amore, sarebbe rimasto segreto nel Suo sentimento; con il dono del Suo Figliuolo, Dio ha voluto dare la dimostrazione del Suo Amore.

Hanno lo stesso significato le parole dell'apostolo Giovanni: «Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Egli ha dato la Sua vita per noi; anche noi dobbiamo dare la nostra vita per i fratelli. Ma se qualcuno possiede dei beni di questo mondo e vede suo fratello nel bisogno e non ha pietà di lui, come potrebbe l'amore di Dio essere in lui? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e in verità» (1 Giovanni 3:16;18).

Guardando le Parole di Gesù nell'aspetto pratico, amare i nemici, benedire chi maledice, pregare per quelli che maltrattano, significa fare loro del bene. Solamente con l'azione visibile, il nemico può capire di essere amato da chi ha ricevuto del male. La motivazione che Gesù adduce, affinché... serve per far conoscere quali sono i figli del Padre che è nei cieli. Questo significa, in altre parole, che i figli di Dio non sono quelli che odiano, che ricambiano male per male, ma quelli che fanno del bene. Fare del bene non significa solamente compiere opere caritatevoli, come: fare l'elemosina al mendicante, procurare del cibo a chi non ne ha, fornire il vestimento a chi ne è sprovvisto; significa anche mettersi a disposizione di chi si trova in difficoltà o in qualche problema che non sa come fare per venirne fuori, senza badare se la persona in questione ne è degna.

Per rafforzare maggiormente l'importanza del vero amore in azione Gesù fa due paragoni: 1° *“se amate quelli che vi amano, non fate niente di particolare da meritare un premio, perché i pubblicani si comportano nella stessa maniera, cioè amano quelli che li amano.”* 2° *“se salutate i vostri fratelli, che fate di straordinario? Non fanno i pagani altrettanto? I pagani sono tutti quelli che non conoscono il*

*vero Dio e non seguono i Suoi insegnamenti.”*

Siccome i seguaci di Gesù non devono seguire l'esempio dei pubblicani e dei pagani, il Signore addita ai Suoi, affinché imparino da Lui ad essere perfetti com'Egli è perfetto, in quanto Egli ama chi non merita e fa del bene a chi lo bestemmia e lo oltraggia.

Al pari delle parole di Gesù, vanno ricordate, anche le parole dell'apostolo Paolo: *«Abbiate tra voi un medesimo sentimento. Non aspirate alle cose alte, ma lasciatevi attrarre dalle umili. Non vi stimiate saggi da voi stessi. Non rendete a nessuno male per male. Impegnatevi a fare il bene davanti a tutti gli uomini. Se è possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti gli uomini. Non fate le vostre vendette, miei cari, ma cedete il posto all'ira di Dio; poiché sta scritto: “A Me la vendetta; Io darò la retribuzione”, dice il Signore. Anzi, “se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere; poiché, facendo così, tu radunerai dei carboni accesi sul suo capo”. Non lasciarti vincere dal male, ma vinci il male con il bene»* (Romani 12:16-21).

Nell'epistola di Paolo, c'è una parola che particolarmente merita di essere sottolineata **“impegnatevi”**. In qualsiasi settore della vita associata l'applichiamo, impegnarsi significa fare del tutto perché una promessa sia mantenuta, un dovere sia rispettato, un progetto sia realizzato. Se non c'è impegno, non sarà possibile superare certi ostacoli che facilmente si presenteranno davanti a una buona iniziativa e portarla a buon fine. Con l'**impegno**, però, si riuscirà facilmente a superarli, specie quando sembrano insormontabili. Infine, l'affermazione di Paolo, di non essere vinti dal male ma vincerlo col bene, va messa in pratica per vedere tutta l'efficacia che essa ha sul piano della vita pratica. Davanti ad un così chiaro insegnamento, non c'è da andare in giro per cercarne uno migliore. Quello che Gesù ha detto e quanto l'apostolo Paolo ha presentato alla cristianità in genere, è più che sufficiente, per manifestare il vero amore verso chiunque, facendo del bene per amore di qualcuno.

Pietro Proietto

Perciò, come dice lo Spirito Santo: «Oggi, se udite la sua voce, non indurite i vostri cuori... Ebrei 3:7,8

# MEDITIAMO *INSIEME*

# LA PAROLA DI DIO

## Stare con Dio

*«Allora lo Spirito di DIO investì Azariah, figlio di Oded, che uscì a incontrare Asa e gli disse: «Asa, e voi tutti di Giuda e di Beniamino, ascoltate! L'Eterno è con voi, quando voi siete con lui. Se lo cercate egli si farà trovare da voi, ma se lo abbandonate egli vi abbandonerà. Per lungo tempo Israele è stato senza il vero DIO, senza sacerdote che insegnasse e senza legge.*

*Ma nella loro avversità sono ritornati all'Eterno, il DIO d'Israele, l'hanno cercato ed egli si è lasciato trovare da loro. In quel tempo non c'era sicurezza per quelli che andavano e per quelli che venivano, perché tutti gli abitanti dei paesi erano in grande agitazione. Una nazione era schiacciata da un'altra, e una città da un'altra, perché DIO li affliggeva con sventure di ogni genere. Ma voi siate forti e non lasciate che le vostre braccia si indeboliscano, perché il vostro lavoro sarà ricompensato». Quando Asa ebbe udito queste parole e la profezia del profeta Oded, prese coraggio e rimosse gli idoli abominevoli da tutto il paese di Giuda e di Beniamino e dalle città che aveva espugnato nella regione montuosa di Efraim, e riparò l'altare dell'Eterno che si trovava davanti all'atrio dell'Eterno. Quindi radunò tutto Giuda e Beniamino e quelli di Efraim, di Manasse e di Simeone che risiedevano con loro; infatti erano venuti a lui in gran numero da Israele, quando avevano visto che l'Eterno, il suo DIO, era con lui.» (2 Cronache 15:1; 9)*

Il Signore è la nostra forza, il Signore è la nostra parte, il Signore è la nostra eredità, beni e benignità non mancheranno mai alla presenza del nostro Dio perché quelli che sperano in Lui saranno confortati. Sapete, non si tratta di chi corre o di chi si ferma, di chi parla meglio o di chi non sa parlare, Dio sceglie secondo il suo proponimento chi elevare, noi non possiamo imporci davanti alle sue scelte. Gli uomini di Dio sono sempre stati sospinti dallo Spirito Santo, essi sono come il sole che non può essere nascosto. Gesù non ebbe mai un pulpito, andava tra la gente a fare del bene, avendo un messaggio potente. Quando Gesù annunciava il vangelo si radunava tanta gente proprio perché non è il pulpito che fa il servo, ma è l'unzione che muove con potenza un ministro di Dio. La scrittura ci narra le parole di Azariah: *“L'Eterno è con voi quando voi siete con Lui! Se voi lo cercate Egli si farà trovare, ma se voi lo abbandonate, Egli vi abbandonerà.”* Tutto quello che Azariah dice da parte di Dio mette in risalto l'importanza che aveva per Israele essere vincolati alla legge di Dio. Ancora ai nostri giorni la benedizione è racchiusa nella parola di Dio, se abbiamo la parola di Dio abbiamo la benedizione, tutti possiamo definirci cristiani ed avere di conseguenza un'etichetta, ma i figli di Dio fanno la volontà di Dio. La bibbia ci mostra che quando l'ordine del Signore fu emanato il re si impegnò a ubbidire. Paragonando il nostro cuore ad un tempio potremo renderci conto che non c'è posto per un alto luogo al suo interno, bisogna sempre scegliere chi onorare. Se commetto adulterio, fornicò, rubo, mento, posso servire Dio? No, non posso. Se noi siamo con Dio, Dio sarà con noi, se noi regolarizziamo i nostri passi, Dio benedirà la nostra vita, non pensate che non ci sia via di scampo, chi confessa i suoi falli e li abbandona otterrà misericordia. Dio ci dà la via d'uscita, solo per la bestemmia contro lo Spirito Santo non c'è speranza, per tutto il resto dice la scrittura: chi rubava non rubi più, chi mentiva non menta più! La grazia è venuta per liberarci, ma ogni uomo che vuole piacere a Dio deve abbandonare il peccato. La religiosità è l'oppio dei popoli, dobbiamo cercare di sistemare la nostra posizione prima che il Signore torni, nessuno conosce la fine dei suoi giorni, non si può aspettare oltre, bisogna immediatamente sistemarci davanti a Dio. Non è il pastore o il fratello

*continua a pag. 6*

poiché sta scritto: «Siate santi, perché io sono santo». (1Pietro 1:16)

## **MEDITIAMO INSIEME** **LA PAROLA DI DIO**

*segue da pag. 5*

di chiesa che può investigare il tuo cuore, ma è Dio che pesa e conosce i cuori, non è una buona o cattiva fama che fa il cristiano. Bisogna ubbidire a Dio, esaminando ogni giorno la nostra condotta proprio attraverso un dialogo con Lui. Se chiesa vuole essere benedetta ha bisogno di cambiare vita, deve diventare come un piccolo fanciullo, Dio ci vuole proprio come piccoli fanciulli. Davide in una preghiera dice: *“preservami dai peccati che mi sono occulti.”* Lui chiese una purificazione radicale perché aveva sperimentato quanto grave fosse il peccato volontario. Quindi, ora sappiamo di avere la possibilità di sistemare la nostra posizione, è bene sapere che se manca la volontà non possiamo arrabbiarci con nessuno, se non con noi stessi. In conclusione voglio dire: l'Eterno è stato con noi quando noi siamo stati con Lui. Vogliamo stare con Dio?

Dio vi benedica

Pastore Pietro Zanca

(stilato dalla Sor. Daniela Spina)

Tratto dalla predicazione del 25/06/2013

## Guarito dalla Cirrosi Epatica

Alcuni anni fa feci un controllo medico generale. Nelle analisi del sangue c'erano dei valori strani; li ho ripetuti tre volte ma i valori erano sempre uguali.

La mia dottoressa mi mandò da uno specialista per le malattie del fegato. Questo dottore mi sottopose a svariati esami clinici specifici e alla fine risultò che nel mio fegato c'era un virus: si trattava di cirrosi epatica. Questo professore mi prescrisse una cura e mi fece ripetere gli esami e dalle analisi risultava che il virus era sempre presente ma era fermo. Io pensavo che dato che il virus era fermo ciò significava che Dio aveva bloccato la malattia e visto che le medicine mi provocavano diarrea decisi di non prenderne più ma continuavo sempre a sottopormi ai controlli periodici e dagli esami risultava sempre che il virus era sempre fermo ad un valore stabile.

Il professore mi disse che se il virus anziché restare fermo fosse andato avanti per risolvere il problema avrei dovuto sottopormi ad un trapianto di fegato.

Un giorno mia moglie cominciò a pregare e a gridare a Dio dicendo: *“Signore, ti prego, dai un nuovo fegato a mio marito!”* Dopo un po' di tempo andai a rifare gli esami e li portai alla mia dottoressa, quando lei aprì la busta con le analisi ebbe sul viso un'espressione di grande meraviglia perché nelle analisi non risultava più alcuna traccia del virus e disse: *“E' impossibile! Questo è un miracolo! Il sangue adesso è pulito, il virus non c'è più!”* Dopo di ciò ho ripetuto gli esami ed a tutt'oggi, dopo più di un anno, non risulta più alcuna presenza di virus nel mio fegato.

E' proprio vero ciò che dice la Bibbia: *“le cose impossibili agli uomini, sono possibili a Dio”* (Luca 18:27)

Ramon Santamaria

**Ascolta Radio Evangelica 100.900 MHZ – Palermo**  
**Oppure su Internet**  
**dal nostro sito – [www.lalucedelmondo.com](http://www.lalucedelmondo.com)**

... Mi ricordo di te sul mio letto, penso a te nelle veglie della notte (Salmo 63:6)



# Testimonianza

Pace di Gesù, sono la sorella Teresa D'Amico e voglio ringraziare il Signore per come ha operato meravigliosamente nella mia vita.

Nel mese di Dicembre del 2012 iniziai a perdere la memoria e subito cominciai a gridare a Dio, non con la bocca, ma col cuore affinché mi guarisse.

Ero fiduciosa poiché in passato avevo già ricevuto guarigione per un carcinoma al seno e per problemi al cuore. Pregai con tutto il cuore, con tutte le mie forze e così mi accorsi che Dio stava operandomi con i suoi strumenti divini.

Avendo grossi problemi di memoria, giustamente il mio cervello non funzionava come avrebbe dovuto. Un giorno ebbi un incidente domestico; praticamente stavo davanti ai fornelli e mentre cucinavo prese fuoco uno strofinaccio che tenevo in mano, vicino a me c'era una mia nipotina che mi gridava: *"nonna stai prendendo fuoco."* ma io non la sentivo. Gloria a Dio! Non mi sono bruciata. In quei giorni aspettavo l'esito degli accertamenti clinici, in modo particolare quello di una tac alla testa, quando mi furono consegnati andai dal medico insieme a mio marito e dopo averli esaminati decise subito di operarmi non celando che potevo rimanere cieca o avere seri problemi a seguito dell'intervento chirurgico. Così mi ricoverai mettendo la mia vita nelle mani di Dio.

La sera prima di entrare in sala operatoria mentre ero distesa sul mio lettino ebbi una visione: vidi una casetta attornata da un forte vento, ma la casetta rimaneva intatta, non cadeva, come dice la Parola di Dio. Mentre vedevo questa visione sentivo una voce all'orecchio che mi diceva: *"Credi che il Dio, L'Eterno, è capace di darti la memoria?"* Mi misi a piangere e risposi di sì. Così chiamai subito mio marito e gli dissi: *"ce la faremo!"* Il giorno dopo prima di entrare in sala operatoria ebbi una seconda visione: vidi un cavaliere col suo cavallo venire contro di me, intanto sotto anestesia mi addormentai e fui operata.

I medici asportarono il male che avevo al cervello, ciò che mi tolsero era grosso quanto un mandarino, quando mi svegliai glorificavo il Signore e benedicevo i medici. Ebbi ancora una visione e vidi lo stesso cavaliere di prima ferito ad una spalla e tutto malconco si allontanava da me.

Sono stata sette giorni in ospedale, ma non stavo in ozio, al contrario, evangelizzai molte persone.

Una notte non riuscivo a dormire e vidi una piramide che arrivava al cielo, però io mi trovavo in alto e per la seconda volta sentii una voce che mi diceva: *"Attorno a questa piramide c'è un popolo idolatra, è un popolo povero e Io ne soffro perché sono attornati da tanta neve ma non sono ben coperti."* E il Signore mi metteva in cuore quello che dovevo procurare a quelle persone. Quella notte, ripeto, non riuscii proprio a dormire e dentro di me sentivo sempre la stessa voce che mi diceva: *"Adesso, Teresa bella dormirai nella mani di Gesù!"* Ed io pensai: *"Ma io non sono bella!"* Leggendo il mio pensiero quella voce mi disse: *"L'Eterno vi ha fatti tutti belli è il peccato che vi ha trasformato."* Ed ecco che subito mi vidi dentro una cesta morbida, ero piccola e mi addormentai. Quando mi svegliai sentii un canto che diceva: *"Io sono una figlia dell'Iddio vivente; L'Onnipotente Dio che illumina cuore, occhi, mente, spirito e anima. Alleluia, Alleluia, Gloria a Dio, Amen!"*

Il Signore mi ha guarita e lo ringraziamo con tutto il cuore perché, come ha detto il medico, avrei potuto perdere la memoria e subire altre conseguenze negativa, non riconosceri nemmeno mio marito l'uomo che ho sposato per vivere accanto a lui tutta la mia vita.

Care sorelle, fratelli in Cristo Gesù, confidiamo in Lui ed Egli opererà perché ogni cosa è possibile all'Eterno nostro Dio.

[www.notizieevangeliche.com](http://www.notizieevangeliche.com)

*L'Informazione da una prospettiva Cristiana*

*Sito a cura della Chiesa Cristiana Evangelica  
di via Via P. Scozzari N. 19d - Misilmeri (Pa)*

Ma voi avete l'unzione dal Santo e conoscete ogni cosa. (1Giovanni 2:20)

Da  
Donna



a  
Donna

## Benvenuto Autunno

Care amiche di Lieto Annuncio, Dio vi benedica!

Scrivo questo articolo come una lettera dedicata personalmente ad ognuno di voi per farvi sapere che siete nel mio cuore, che prego per voi e anche se non vi conosco, spero che anche voi mi pensate e pregate per me.

L'argomento che tratterò oggi è l'autunno.

Dopo questa calda estate abbiamo finalmente un po' di refrigerio; dobbiamo aspettarci sempre che ad ogni stagione cambi tutto, mi direte che si sa e che dobbiamo aspettarcelo, ma quello che voglio dirvi è che basta a ciascun giorno il suo affanno e così come le stagioni che non si sa che fine hanno fatto, vanno e vengono portando ogni volta dei cambiamenti e del nuovo, ogni giorno porta del nuovo nelle nostre vite ma ciò che conta è guardare fisso al Signore e confidare in Lui.

Se ancora c'è in noi qualche speranza che qualcosa possa cambiare quella deve essere riposta nel Signore; Egli può mutare ed aggiustare non solo il tempo ma anche noi e le circostanze che viviamo dandoci quella fede che non abbiamo e che può aiutarci ad andare avanti fino alla fine del cammino per ereditare la Vita Eterna.

Gesù ci dice nella Sua Parola: "... se avete fede quanto un granel di senape, direte a questo monte: "Spostati da qui a là", ed esso si sposterà; e niente vi sarà impossibile." (Matteo 17:20)

A presto con un nuovo articolo, la Pace del Signore Gesù Cristo sia con voi e nelle vostre case.

Sorella in Cristo  
Annamaria Rosano

Aspetto le vostre testimonianze per rallegrarci insieme scrivetemi.

I miei recapiti: 091.581189 - 091.333541 dalle 21,15 alle 22,30 di ogni sabato

oppure scrivi a: rubrica "da Donna a Donna"

Lieto Annuncio C/le Lampedusa, 10 - Palermo 90133

**LIETO ANNUNCIO** - E.Mail: lietoannuncio@yahoo.it

A cura della "Chiesa Cristiana Evangelica" Aut. Trib. Di Palermo n°31 del 11/11/81

Sede: Cortile di Lampedusa, 11 / Via Dei Cantieri, 20 - 90133 Palermo tf/fax 091.333541

Dir. Resp.: Giuseppe Puccio - OFFERTA VOLONTARIA